



Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2016 - 2018

Documento: TR.PRO.TRA

Codice di raggruppamento: TR.PRO.TRA

Redazione Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

Approvazione: Consiglio di amministrazione

Data 25 gennaio 2016

Emissione 25.01.2016

Revisione 01

Pagina 1 di 9

SOMMARIO

1 Premessa

- 1.1 L'ambito di applicazione della normativa in materia di trasparenza
- 1.2 Il concetto di "Trasparenza"
- 1.3 Gli adempimenti in materia di trasparenza

2 Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di CAV S.p.A.

- 2.1 Principi guida
- 2.2. Aggiornamento del PTTI
- 2.3 Il Responsabile della Trasparenza
- 2.4 Le misure adottate in tema di trasparenza
- 2.5 La Sezione del sito web di CAV S.p.A. "Società Trasparente"
- 2.6 Le misure in corso di adozione
 - 2.6.1 La procedura aziendale sulla trasparenza
 - 2.6.2 La formazione in tema di trasparenza
 - 2.6.3 Le ulteriori misure da attuare in tema di trasparenza

3. Approvazione del PTTI

1 Premessa

1.1 L'ambito di applicazione della normativa in materia di trasparenza

La Legge 190/2012 «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» ha individuato nella trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione.

L'art. 11, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, come novellato dall'art. 24-*bis* del D.l. n. 90 del 24 giugno 2014, n. 90, ha esteso la disciplina in materia di trasparenza prevista per le pubbliche amministrazioni anche «*limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi*».

Con Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, recante «*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*», l'Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.AC.) ha definitivamente chiarito l'ambito soggettivo di applicazione del D.Lgs. 33/2013 con riferimento agli enti di diritto privato a rilevanza pubblicistica, indicando le misure cui detti Enti sono tenuti ad adottare.

1.2 Il concetto di “Trasparenza”

La trasparenza è intesa come «*accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*».

1.3 Gli adempimenti in materia di trasparenza

Gli adempimenti in materia di trasparenza possono essere così riassunti:

- Adozione di un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (art. 10, D.Lgs. 33/2013);
- Nomina di un Responsabile per la Trasparenza che, di norma, coincide con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (art. 43, D.Lgs. 33/2013);
- Adozione delle misure più opportune a garanzia dell'esercizio del diritto di accesso civico (art. 5, D.Lgs. 33/2013);
- Pubblicazione, in apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata “Società trasparente”, dei dati indicati dal D.Lgs. 33/2013, come meglio precisati nelle prassi diramate;
- Formazione in tema di materia di trasparenza;
- Individuazione di giornate dedicate al tema della trasparenza.

2 Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di CAV S.p.A.

2.1 Principi guida

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, il presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità (nel seguito, anche «PTTI») è stato elaborato e adottato dalla CAV S.p.A., quale parte integrante e sostanziale del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC).

Cav S.p.A. intende assicurare l'adeguamento della propria organizzazione e delle proprie attività alla vigente normativa tramite:

- la tempestiva ed esaustiva pubblicazione di tutti i dati indicati dal legislatore sul proprio sito istituzionale;
- la piena accessibilità ai dati aziendali;
- la promozione della trasparenza, quale principale misura di contrasto ai fenomeni corruttivi, nonché la capillare diffusione della cultura della legalità e dell'integrità;
- l'utilizzo dell'efficienza organizzativa ed operativa acquisita con la implementazione dei sistemi di gestione (Sistema di Gestione per la Qualità; Sistema di gestione della protezione dei dati personali; Sistema di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01; Sistema di Gestione della sicurezza e della Salute dei Lavoratori) quale strumento per ottimizzare l'accesso alle informazioni aziendali da parte delle PP.AA. e della collettività in genere.

Il Programma definisce, in particolare, le misure, le modalità e le iniziative finalizzate all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Le misure contenute nel presente Programma sono collegate, sotto l'indirizzo del RPCT, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione.

2.2. Aggiornamento del PTTI

Il PTTI viene aggiornato, con cadenza annuale, al fine di garantire un adeguato e costante livello di trasparenza, anche alla luce delle sopravvenute novità normative e delle specifiche misure introdotte tramite il PTPC.

2.3 Il Responsabile della Trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza di CAV S.p.A. coincide con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPCT).

Ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, al RPCT sono attribuiti i seguenti compiti:

- svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento, da parte della Società, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate nonché segnalando all'organo di esercizio di potere di indirizzo amministrativo, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, co. 1);

- provvedere all'aggiornamento del presente Programma, all'interno del quale devono essere previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il PTPC (art. 43, comma 2, D.Lgs. 33/2013)
- controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'«accesso civico» (art. 43, comma 4, D.Lgs. 33/2013), in qualità di naturale destinatario delle istanze di accesso (art. 5, comma 2, D.Lgs. 33/2013), assicurando che sia disponibile e immediatamente fruibile la relativa modulistica;
- segnalare, in relazione alla gravità, i casi di inadempimento o adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ai fini dell'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nonché, al vertice della Società ed alle funzioni preposte, ai fini dell'attivazione di eventuali ed ulteriori forme di responsabilità (art. 43, comma, 5, D.Lgs. 33/2013);
- fornire all'A.N.AC., ove questa ne faccia richiesta, ogni eventuale dato o informazione oggetto di pubblicazione ovvero il rendiconto completo sui risultati del monitoraggio periodico svolto dalla Società circa il livello di completezza ed esaustività del sito istituzionale (art. 45, comma 2, D.Lgs. 33/2013).

2.4 Le misure adottate in tema di trasparenza

Nell'ambito del processo di adeguamento agli obblighi discendenti dalla normativa in materia di trasparenza, la Società ha adottato le seguenti misure:

- la nomina di un Referente per la trasparenza, cui è attribuito il compito di comprendere la corretta applicazione delle previsioni legislative allo specifico aziendale, contestualmente assicurando il coordinamento interno per l'assolvimento degli adempimenti richiesti dalla norma con particolare riguardo alla pubblicazione dei dati sul sito internet aziendale;
- la pubblicazione, sul sito istituzionale, dei dati e delle informazioni afferenti l'organizzazione e/o l'attività della Società, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- la cura della sezione del sito istituzionale, denominata "Società trasparente", nella quale sono reperibili tutti i dati, le informazioni e i documenti previsti dalla normativa vigente, anche attraverso meccanismi automatici di reindirizzamento alle informazioni presenti in altre pagine del sito istituzionale;
- la possibilità, riconosciuta a chiunque, di accedere al sito istituzionale della Società direttamente e immediatamente, *i.e.* senza alcuna necessità di autenticazione e/o identificazione;
- la pubblicazione, nel termine del 31 gennaio di ogni anno, delle informazioni richieste dall'A.N.AC., e comunque, dei dati indicati all'art. 1, comma, 32, L. 190/2012;
- la definizione del presente Programma articolato in obiettivi ed attività da sviluppare nel triennio.

2.5 La Sezione del sito web di CAV S.p.A. "Società Trasparente"

La sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale di CAV S.p.A. è in continuo aggiornamento e in ossequio alle previsioni di cui al D.Lgs. 33/13 assicura l'adempimento dei seguenti dati/informazioni:

- atti di carattere normativo e amministrativo generale;
- organizzazione delle pubbliche amministrazioni;

- componenti degli organi di indirizzo politico;
- titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza;
- dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- dati relativi al personale non a tempo indeterminato;
- dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici;
- bandi di concorso;
- dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale;
- dati sulla contrattazione collettiva;
- dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;
- provvedimenti amministrativi;
- dati aggregati relativi all'attività amministrativa;
- controlli sulle imprese;
- atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- elenco dei soggetti beneficiari;
- rendiconti dei gruppi consiliari regionali e provinciali;
- bilancio, preventivo e consuntivo, Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi;
- beni immobili e la gestione del patrimonio;
- dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione;
- servizi erogati;
- tempi di pagamento dell'amministrazione;
- procedimenti amministrativi e controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati;
- informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti informatici;
- contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche;
- attività di pianificazione e governo del territorio;
- informazioni ambientali;
- interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente.

2.6 Le misure in corso di adozione

2.6.1 La procedura aziendale sulla trasparenza

Il presente Programma prevede l'adozione di una specifica procedura per assicurare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.Lgs. 33/2013, «l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità nonché la conformità ai documenti originali».

La procedura è in fase di elaborazione e documenterà il processo di organizzativo che già consente di definire le responsabilità, le attività di coordinamento e l'esecuzione dei controlli finalizzati ad assicurare il raggiungimento di tutti gli obiettivi di trasparenza. Nella medesima procedura verrà altresì dettagliatamente disciplinato il cd. «accesso civico». Allo stato attuale il sito aziendale fornisce sufficienti indicazioni ai fini della formulazione dell'istanza di accesso civico e per l'instaurazione di qualsivoglia forma di interlocuzione con la Società (posta ordinaria, elettronica e fax).

Le risposte alle istanze di accesso civico sono attualmente formulate dal RPCT ovvero, in caso di inadempimento del primo, dal titolare del «potere sostitutivo» individuato ai sensi dell'art. 5, comma 4, D.Lgs. 33/2013.

Si riportano, a seguire, i soggetti coinvolti nella suddetta procedura unitamente ai rispettivi compiti:

a) Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT):

- definisce le informazioni da pubblicare;
- condivide con l'Amministratore Delegato i contenuti delle informazioni da pubblicare;
- definisce con le Direzioni l'organizzazione, la tempistica e le modalità operative per il reperimento, la trasmissione e la pubblicazione dei dati della trasparenza.

b) Amministratore delegato

- condivide con il Responsabile della trasparenza i contenuti delle informazioni da pubblicare;
- indirizza e coordina le Direzioni nella definizione della organizzazione e delle modalità operative per il reperimento, la trasmissione e la pubblicazione dei dati.

c) Direzioni aziendali

- condividono con il RPCT i contenuti delle informazioni da pubblicare;
- sulla base delle indicazioni dell'Amministratore delegato e in accordo con il RPCT, definiscono l'organizzazione, la tempistica e le modalità operative per il reperimento, la trasmissione e la pubblicazione dei dati della trasparenza;
- individuano tra i collaboratori i Referenti incaricati del reperimento e della trasmissione dei dati sulla trasparenza.

d) Direzione del Personale

- predispone l'ambiente informatico che accoglie la Sezione Trasparenza del sito istituzionale;
- inserisce tutte le informazioni da pubblicare secondo le indicazioni del RPCT;
- condivide con le altre figure apicali le modalità operative per la pubblicazione e predispone il prospetto grafico.

2.6.2 La formazione in tema di trasparenza

La Società provvederà, entro il 31 ottobre 2016, allo svolgimento delle seguenti attività formative, strutturate su due livelli:

- destinatari: RPCT, dipendenti della Società interessati da obblighi/responsabilità in materia di trasparenza
- oggetto: principi di pubblicità e trasparenza; il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.); gli obblighi di pubblicità in materia di organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni; gli obblighi di pubblicità concernenti l'uso delle risorse pubbliche; gli obblighi di pubblicità concernenti le prestazioni offerte e i servizi erogati; vigilanza sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione; sanzioni per violazione degli obblighi di trasparenza; accesso civico.
- ore di formazione, come di seguito articolate:
 - una sessione formativa di circa 2 ore dedicata a tutti i dipendenti;
 - una sessione formativa di circa 2 ore dedicata al RPCT, dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio;
- obiettivi:
 - competenza nell'ambito delle specifiche attività svolte all'interno della Società;
 - creazione della competenza specifica necessaria per il dipendente per svolgere anche mansioni diverse dalle proprie.

2.6.3 Le ulteriori misure da attuare in tema di trasparenza

Si riportano, a seguire, il complesso delle misure che la Società intende attuare nelle tempistiche indicate:

	Misura	Descrizione	Attività	Responsabile della misura	Termine di adozione
1	Accesso civico	Misura tesa a garantire la piena accessibilità, da parte di chiunque, dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sul sito istituzionale di CAV S.p.A sezione "Società trasparente"	<ul style="list-style-type: none"> • Procedimentalizzazione dell'accesso civico • Adeguamento del sito • Predisposizione del format di istanza di accesso civico 	<ul style="list-style-type: none"> • RPC • (Eventuale) Specifico incaricato per la gestione delle istanze di accesso civico 	Entro giugno 2016
2			Nomina del titolare del "potere sostitutivo ai sensi dell'art 5, comma 4, D.Lgs. 33/2013.	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore Delegato 	
3	Definizione del sistema per la gestione della Trasparenza	Misura tesa a garantire il funzionamento del sistema di gestione della trasparenza attraverso la definizione delle attività da svolgere, ruoli, responsabilità e formazione degli interessati.	Elaborazione ed adozione di una specifica procedura per assicurare "l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità nonché la conformità ai documenti originali" (art. 6, comma 1, D.Lgs. 33/2013).	<ul style="list-style-type: none"> • RPC 	Entro settembre 2016
4	Formazione	Formazione in materia di		<ul style="list-style-type: none"> • RPC 	Entro ottobre 2016

		Trasparenza (approccio tecnico e valoriale)	Sviluppo di un piano formativo diretto alle funzioni aziendali coinvolte nella predisposizione della documentazione da pubblicare nel sito internet aziendale nella sezione "società trasparente".		
5	Monitoraggio	Misura finalizzata alla verifica della corretta osservanza delle misure adottate	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica dell'adeguatezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate nella sezione trasparenza; • Riepilogo trimestrale delle tipologie di richiesta di informazioni/ segnalazioni pervenute al Responsabile al fine di identificare eventuali carenze nella pubblicazione delle informazioni. • Elaborazione di un questionario da sottoporre all'utente nella sezione trasparenza prima dell'uscita dal sito, attraverso il quale si possa definire il grado di soddisfazione riguardo alla accessibilità ed alla qualità/ quantità di informazioni pubblicate. 	<ul style="list-style-type: none"> • RPC • Referenti 	Entro ottobre 2016
6	Giornata per la Trasparenza	Organizzazione di un Convegno annuale dedicato a tutto il personale di CAV S.p.A. e a tutte le istituzioni e gli <i>stakeholders</i> interessati sulle misure di trasparenza adottate dalla Società nei confronti dei suoi interlocutori.	Convegno	<ul style="list-style-type: none"> • RPC • Referenti 	Aprile 2017

3. Approvazione del Programma

Il presente Programma è stato elaborato dal RPCT ed è stato approvato dal Consiglio di amministrazione.

Il Programma è diffuso a tutte le funzioni aziendali interessate e coinvolte.

Il RPCT, con il supporto delle Direzioni, monitorerà l'attuazione del Programma.